



ITINERARI NEL TERRITORIO

LE CHIESE

Le aperture sono garantite solo a ridosso delle celebrazioni liturgiche

Vicoboneghisio (CR)

Chiesa parrocchiale di Santa Margherita

Vicomoscato (CR)

Chiesa parrocchiale di S. Pietro apostolo

Martignana di Po (CR)

Chiesa parrocchiale di S. Lucia vergine e martire

Villanova (CR)

Chiesa parrocchiale S. Maria Maddalena

Casalbellotto (CR)

Chiesa parrocchiale di S. Maria Nascente

Quattrocasse (CR)

Chiesa sussidiaria dei SS. Marino e Rocco

Sabbioneta (MN)

Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta

Cogozzo (MN)

Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo apostoli

Comessaggio (MN)

Chiesa parrocchiale di S. Albino vescovo

Pieve Saliceto di Gualtieri (RE)

Chiesa parrocchiale della Ss. Annunziata

Tagliata di Guastalla (RE)

Chiesa parrocchiale B.V. Maria della Neve

Cremona

Chiesa parrocchiale di Sant'Agata

LE ARCHITETTURE CIVILI

Tutti gli edifici sono privati e visibili solo esternamente

Casalmaggiore, Via Cavour 97

Casa Aroldi - Stassano

Casalmaggiore, Via Colombo 1

Casa Manara - Ronda

Casalmaggiore, Viale Mazzini 21

Villa Capra

Casalmaggiore, Via Favagrossa 9

Casa Zanazzi

Gussola (CR), P.zza Comaschi 8

Asilo Monumento a ricordo dei caduti in guerra

San Giovanni in Croce (CR), Via XXV Aprile 1

Casa già Niederberger

CALENDARIO EVENTI

(tutti ad ingresso libero)

sabato 21 ottobre 2023, ore 17:00

Casalmaggiore - Museo Diotti, Via Formis 17

Inaugurazione della mostra

domenica 12 novembre 2023, ore 16:00

Guastalla - percorso guidato in varie sedi

Tommaso Aroldi a Guastalla: Palazzo Ducale, Teatro Ruggeri, Biblioteca Maldotti

a cura di Ivan Cantoni e Fiorello Tagliavini

giovedì 16 novembre 2023, ore 21:00

Casalmaggiore, Palazzo Comunale, ingresso da Piazza Turati

La decorazione della Sala Consiliare

a cura di Valter Rosa

domenica 19 novembre 2023, dalle 15:00 alle 17:00

Martignana di Po, Chiesa Parrocchiale di Santa Lucia

Tommaso Aroldi a Martignana di Po

a cura di Gino Assensi e Maria Adelaide Donzelli

giovedì 23 novembre 2023, ore 21:00

Casalmaggiore, Biblioteca Civica "A.E.Mortara", Via Marconi 8

Tommaso Aroldi e l'industria della bigiotteria

a cura di Valter Rosa

domenica 26 novembre 2023, ore 16:00

Casalmaggiore - Scuola di disegno "Bottoli", Via Cairoli 29

Apertura straordinaria di Palazzo Martinelli con esposizione di disegni degli allievi di Tommaso Aroldi

a cura di Valter Rosa

domenica 3 dicembre 2023, ore 16:00

Vicomoscato, Teatro Parrocchiale

Tommaso Aroldi a Vicomoscato

a cura di Gino Assensi e Marco Orlandi

www.museodiotti.it



con la collaborazione di:



con il patrocinio di:



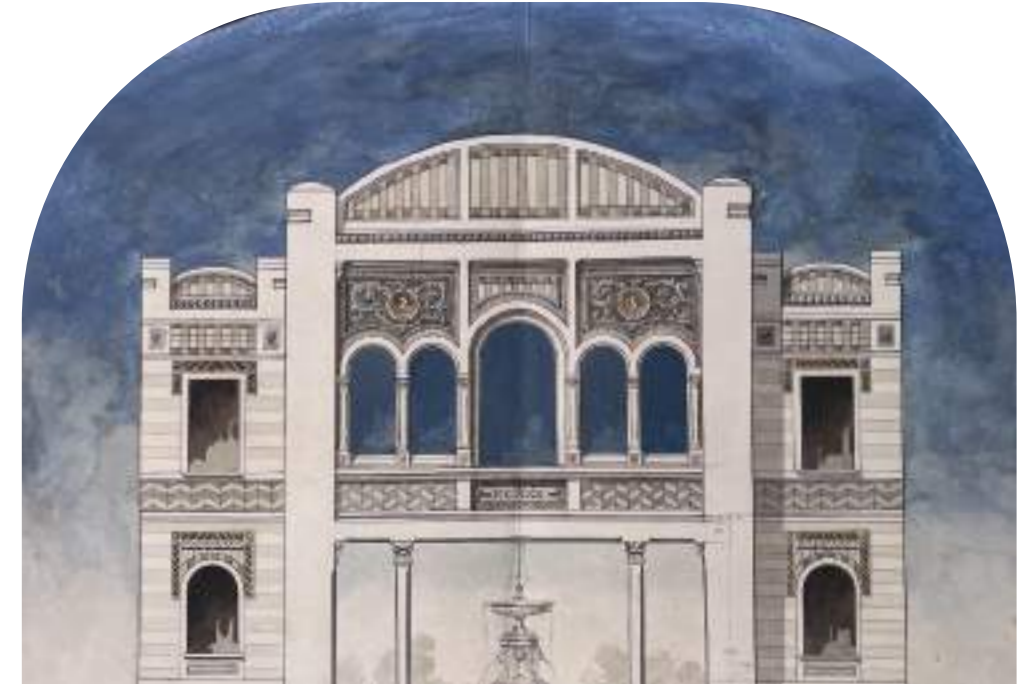
LA POTENTE ATTRAZIONE DELLA LUCE

Tommaso Aroldi pittore e architetto (1870-1928)

21 ottobre - 31 dicembre 2023

*Casalmaggiore (CR) - Museo Diotti
sezione collaterale: Guastalla (RE) - Palazzo Ducale*





LA MOSTRA AL MUSEO DIOTTI

Frutto di un articolato percorso di ricerca, questa mostra costituisce, di fatto, la prima personale di Tommaso Aroldi (Martignana di Po, 1870 - Solarolo Rainerio, 1928), pittore e architetto formatosi fra le Accademie di Parma e di Firenze dal 1885 al 1892 e attivo in un'area abbastanza estesa della Bassa, comprendente Casalmaggiore e la provincia di Cremona, con significativi sconfinaamenti nel Mantovano e nel Reggiano.

Artista poliedrico, ha operato praticamente in ogni campo: pittura da cavalletto, decorazione pittorica e plastica (sia nei luoghi di culto che in quelli civili), architettura, scenografia, design, grafica e cartellonistica. Si è dedicato inoltre all'insegnamento come professore di disegno presso la Scuola di disegno "G. Bottoli" di Casalmaggiore dal 1904 al 1920 e ha ricoperto il ruolo di Ispettore onorario per la tutela dei monumenti. La sua prima produzione rivela una straordinaria abilità disegnativa e pittorica

che riflette l'influsso della pittura di macchia (all'Accademia di Firenze ebbe tra i suoi professori Giovanni Fattori) e, subito dopo, delle ricerche sulla luce dell'Impressionismo e del Divisionismo. Fu quella l'epoca della sua partecipazione ad importanti esposizioni italiane (Milano, Roma, Firenze, Torino) e straniere (Londra, Barcellona, Monaco e Berlino), cui seguì invece un ripiegamento sul locale, in una dimensione crepuscolare con accenti simbolisti, con un progressivo allentamento dell'attività di pittore da cavalletto, dedicandosi in modo esclusivo all'insegnamento e a una fagocitante attività di decoratore e architetto. Disegnò nell'ultima parte della sua vita molte case, ville e palazzine del territorio, alcune veramente singolari (come la moresca casa Manara o la propria abitazione), altre particolarmente riuscite nell'intento di sposare le forme dell'Art Nouveau e del Liberty agli stili storici e alle tipologie più legate alla tradizione. La sua vastissima produzione, concentrata nell'arco di un trentennio, ha inciso profondamente sull'aspetto della città di Casalmag-

giore, sia sul piano urbanistico sia nella dimensione più intima dell'abitare: fu essenzialmente un artista organico alla borghesia dei nuovi professionisti ed imprenditori che localmente andavano a gara per avere il disegno di una facciata, un soffitto dipinto, un suo progetto per un negozio, i mobili di un ufficio.

Destreggiandosi fra un cantiere e l'altro, talvolta simultaneamente, coinvolgendo i più bravi artigiani del luogo (fabbri, stuccatori, cementisti), oltre ai suoi più promettenti allievi della Scuola di disegno, Aroldi diede prova anche delle sue capacità imprenditoriali allestendo quella che si può considerare, soprattutto per le arti applicate, una vera e propria industria artistica. Particolarmente intensa fu la sua produzione per i luoghi di culto, intervenendo spesso a completare o rinnovare interi cicli decorativi, con notevole e apprezzabile capacità mimetica nell'assecondare lo stile dominante, secondo lo spirito di un eclettismo storicista su cui si era formato, e talvolta pure a restaurare (come in S. Agata a Cremona) o a rifare-completare facciate (come nella

parrocchiale di Vicomoscano) nel senso del ripristino di un presunto aspetto originario (di volta in volta romanico, gotico o rinascimentale) in cui riconoscere lo stile nazionale, secondo l'ideologia retorica dominante nell'Italia postunitaria.

Mostra a cura di Valter Rosa, Catalogo Edizioni Biblioteca Mortara con saggi di Gino Assensi, Giuseppina Bacchi, Ivan Cantoni, Maria Adelaide Donzelli, Marco Orlandi, Valter Rosa, Andrea Visioli.

Museo Diotti
Casalmaggiore (CR), Via Formis 17

Orari di apertura:
da martedì a venerdì 8:00 - 12:30
sabato, domenica e festivi 15:00 - 19:00
chiuso 25 dicembre
(dal 1° al 5 novembre, in occasione della Fiera di San Carlo, orari modificati con apertura solo pomeridiana dalle 15:00 alle 19:00)

Ingresso alla mostra compreso nel biglietto del Museo.

SEZIONE COLLATERALE

La Camera Egizia in Palazzo Ducale.
I cartoni di Tommaso Aroldi
Guastalla (RE), Palazzo Ducale, Sala del Camino. A cura della Biblioteca Maldotti

Le ricerche connesse alla mostra promossa dal Museo Diotti hanno permesso di riportare in luce i disegni preparatori eseguiti da Tommaso Aroldi nel 1917 per la "Camera Egizia", una sorta di salotto-wunderkammer in stile orientalista, commissionata dall'imprenditore Flavio Mossina, e costituita da un sorprendente complesso di tarsie lignee e pannelli dipinti. La sala venne smantellata nel 1986 e il suo contenuto finì sul mercato antiquario.

Orari di apertura:
mercoledì, sabato, domenica
9:30 - 12:30 / 15:30 - 18:30

Ingresso libero.

